



COMUNE DI MARINEO

Provincia di Palermo

AREA TECNICA

Via Ten. Ignazio Tuzzolino, 100 - 90035 MARINEO (PA)

VERBALE DI VERIFICA PER ORDINANZA DI SGOMBERO, ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE ED IMMISSIONE IN POSSESSO, IRROGAZIONE SANZIONE EX ART. 31 COMMA 4bis D.P.R. 380/2001

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Ordinanza n° 27 del 28 07 2017

Vista l'ordinanza di demolizione opere edili abusive n° 15 del 15/07/2015 e il relativo verbale di inottemperanza 23/10/2015 del Comando di P.M.;

Visto il Diniego all'istanza di accertamento di conformità urbanistica ex art. 36 del D.P.R. 380/2001, notificato in data 1 12 2017;

Dato atto che per quanto accertato da questo Comando di P.M., le opere a cui viene fatto riferimento sono state realizzate dalla Ditta di cui alla ordinanza 15/2015 e sotto generalizzata.

Dato atto della comunicazione di avvio del procedimento prot. 4194 del 28/03/2017, alla Ditta notificata in data 14/04/2017 con raccomandata postale con avviso di ricevimento qui pervenuto in data 11/05/2017 prot. 6291;

Dato atto della "Dichiarazione di crollo delle opere oggetto di ordinanza di demolizione n° 15 del 15/07/2015" che l'interessato a qui prodotto con prot. 9333 del 4 luglio 2017;

Visto l'art. lo 31 del D.P.R. 380/2001 nel testo vigente in Sicilia;

In data odierna, sulla scorta degli atti, con particolare riferimento al verbale di sopralluogo ed accertamenti tecnici del 14/07/2015, il sottoscritto ha proceduto alla verifica dei luoghi risultando i manufatti oggetto della citata ordinanza non più esistenti. Risultano ancora rilevabili porzioni dei basamenti che, per quanto si è potuto verificare, sono stati

realizzati con conglomerato cementizio non armato, mentre, dai residui delle murature e dalle tracce della parte dei paramenti murari, si è potuto rilevare che i manufatti, ove in muratura, erano realizzate con blocchetti prefabbricati e prive di strutture in elevazione in conglomerato cementizio armato. Risultano presenti ed accatastate alcune travi in legno e tavole in legno, mentre l'area è in parte destinata ad orto domestico e area di accesso e pertinenza di un immobile già oggetto di regolare permesso a costruire n° 11/2017;

Considerato che le strutture abusive oggetto del presente accertamento, ancorche già in condizioni precarie, per le loro modalità costruttive, al momento dell'accertamento non sono più esistenti e che: *l'acquisizione al patrimonio del Comune dell'immobile abusivo non demolito e della sua area di sedime si atteggia come una sanzione impropria preordinata principalmente alla demolizione dello stesso, per cui nelle ipotesi in cui questa finalità è già stata raggiunta, l'irrogazione della sanzione dell'acquisizione non ha ragion d'essere e l'area di sedime non può essere acquisita, determinandosi altrimenti una sorta di espropriazione «sine titulo» (C. Stato, sez. V, 3 settembre 2009, n. 5166);*

Valutato altresì la marginalità dell'area interessata e la sua specificità pertinenziale ad edificio regolarmente esistente;

Ritenuto comunque dovuta la sanzione pecuniaria di cui all'art. 31 comma 4bis del D.P.R. 380/2001, da calcolare con la modalità di cui alla determina dirigenziale N° 187 del 14.06.2017, per cui, sulla base delle misurazioni effettuate in sede di accertamento del 14/07/2015, determinato in 195 mc. il volume complessivo di edificato abusivamente realizzato, la sanzione per la mancata ottemperanza viene quantificata in € 7.800,00;

Richiamate qui le indicazioni tecniche e l'identificazione del sito interessato dall'abuso come al richiamato accertamento del 14/07/2015;

Dato atto che nel vigente strumento urbanistico l'area interessata risulta essere classificata come z.t.o. "E" (verde agricolo);

Visto il vigente P.R.G. e R.E.C.;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia D.P.R. 380/2001, nel testo vigente nella Regione Siciliana;

DICHIARA

Non doversi procedere, per le motivazioni di cui sopra, alla acquisizione gratuita di diritto al patrimonio comunale, ai sensi dell'art. 31 c. 3° del D.P.R. 380/2001, delle strutture edilizie abusive accertate alla data del sopralluogo e oggetto della ordinanza n° 15/2015, nello stato di fatto in cui ora si trova, e della quota parte dell'area di sedime corrispondente;

IRROGA

al sensi dell'art. 31 comma 4bis la sanzione pari ad € 7.800,00 stabilito con le modalità di cui alla determinazione dirigenziale n° 187/2017;

DISPONE

la notifica del presente atto alla ditta: Sig. ~~Martina D. ...~~, nato a ~~...~~ il ~~...~~
e residente in Marineo ~~...~~;

Il presente provvedimento può essere impugnato, ai sensi della legge 6.12.1971 n.1034
avanti al TAR, entro SESSANTA giorni dalla data della sua notifica.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'D' followed by several loops and a long horizontal stroke extending to the right.

